CONFINDUSTRIA

Alliances for innovation

Erasmus+

Programma di lavoro 2021

Nota di Aggiornamento

Aprile 2021

Note iniziali

Questa nota ha lo scopo di approfondire i punti salienti delle Alleanze per l'innovazione del Programma di lavoro Erasmus 2021. Per l'elaborazione delle proposte progettuali si raccomanda una lettura approfondita dei documenti ufficiali messi a disposizione dalla Commissione europea.

Nella presente scheda verranno approfondite le Alleanze per l'innovazione, che rientrano nell'Azione chiave 2, dedicata alla cooperazione tra organizzazioni e istituzioni.

Sommario

Note iniziali 1

1. Il programma Erasmus 2

2. Azione chiave 2: Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni 3

3. Le Alleanze per l'innovazione 3

4. Lotto 1: Alliances for education and Enterprises (Alleanze per l'istruzione e le imprese) 4

4.1 Criteri di eleggibilità per il Lotto 1 5

4.2 Durata del progetto, scadenza per la presentazione delle proposte 6

4.3 Attività ammissibili 6

5. Lotto 2: Alliances for Sectoral Cooperation on Skills Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (implementing the 'Blueprint') 8

5.1 Criteri di eleggibilità per il Lotto 2 9

5.2 Durata del progetto, scadenza per la presentazione delle proposte 11

5.3 Attività ammissibili 11

6. Impatti attesi 13

7. Regole di finanziamento 14

8. Siti utili 15

1. Il programma Erasmus

Il nuovo programma Erasmus+ offre opportunità relative a periodi di studio all'estero, tirocini, apprendistati e scambi di personale in tutti gli ambiti dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. È aperto agli alunni delle scuole e agli studenti dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale, ai discenti adulti, ai giovani che partecipano a uno scambio, agli animatori giovanili e agli allenatori sportivi.

L'obiettivo generale del programma è quello di **sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo educativo, personale e professionale delle persone nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport,** in Europa e altrove, contribuendo così alla crescita sostenibile, all'aumento dei posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, a promuovere l'innovazione e a rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva. Il programma è uno strumento chiave per costruire uno spazio europeo dell'istruzione**, sostenere l'attuazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione e della formazione** attraverso le agende settoriali, supportare la cooperazione in materia di politiche giovanili nell'ambito della strategia dell'Unione per la gioventù 2019-2027 e sviluppare la dimensione europea dello sport.

In linea con il programma precedente, Erasmus si articola in **tre azioni chiave**:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

- Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.
- Attività di partecipazione dei giovani.

Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

- Partenariati per la cooperazione:
  - partenariati di cooperazione;
  - partenariati su piccola scala.
- Partenariati per l'eccellenza:
  - centri di eccellenza professionale;
  - accademie degli insegnanti Erasmus+;
  - azione Erasmus Mundus.
- **Partenariati per l'innovazione:**
  - **alleanze per l'innovazione.**
- Eventi sportivi senza scopo di lucro

Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

- Giovani europei uniti
- Azioni Jean Monnet

Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore

2. Azione chiave 2: Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

L'Azione chiave 2 supporta lo sviluppo, il trasferimento e/o all'attuazione di **pratiche innovative a livello organizzativo**, locale, regionale, nazionale o europeo. In generale, nell'ambito dell'azione chiave 2, le organizzazioni coinvolte nei progetti dovrebbero raggiungere i seguenti risultati:

- creazione di programmi di formazione con approcci innovativi rivolti a gruppi target individuati;
- un ambiente più moderno, dinamico e professionale all'interno dell'organizzazione;
- adozione di un metodo di lavoro europeo e internazionale;
- maggiore conoscenza e consapevolezza in materia di sport e attività fisica;
- una maggiore consapevolezza del ruolo dello sport nella promozione dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e di uno stile di vita sano

Si prevede la modernizzazione e **rafforzamento della risposta dei sistemi di istruzione e formazione** e delle politiche per la gioventù alle principali sfide del mondo di oggi: **sostenibilità ambientale, trasformazione digitale, occupazione, stabilità economica e crescita, ma anche la necessità di promuovere competenze sociali, civiche e interculturali,** dialogo interculturale, valori democratici e diritti fondamentali, inclusione sociale, salute mentale e benessere, non discriminazione e cittadinanza attiva, pensiero critico e alfabetizzazione mediatica.

3. Le Alleanze per l'innovazione

Le **Alleanze per l'innovazione** rientrano nei "Partenariati per l'innovazione", che sostengono progetti volti a raggiungere un impatto sistemico a livello europeo con la capacità di dispiegare i propri risultati su scala europea e/o essendo in grado di trasferirli in diversi contesti tematici o geografici.

La presente azione è gestita dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA).

Le **Alleanze per l'innovazione** mirano a rafforzare la capacità di innovazione dell'Europa promuovendo l'innovazione attraverso **la cooperazione e il flusso di conoscenze** tra l'istruzione superiore, l'istruzione e la formazione professionale (sia iniziale che continua), e l'ambiente socioeconomico più ampio, compresa la ricerca.

Le Alleanze mirano anche a stimolare la **creazione di nuove competenze** e ad affrontare la **mancanza di corrispondenza tra competenze richieste dal mercato e competenze offerte dal mondo della formazione**, progettando e creando nuovi curricula per l'istruzione superiore (HE) e l'istruzione e formazione professionale (IFP o VET, Vocational Educational

Trainings), sostenendo lo sviluppo del “senso di iniziativa” e della “mentalità imprenditoriale” nell'UE.

Per stimolare l'innovazione, l'attenzione si concentrerà sulle **competenze digitali**, sempre più importanti in tutti i profili professionali del mercato del lavoro. Inoltre, la transizione verso **un'economia circolare e più verde** deve essere sostenuta da cambiamenti nelle qualifiche e nei programmi nazionali di istruzione e formazione per soddisfare le esigenze professionali emergenti.

Gli obiettivi delle Alleanze per l’innovazione possono essere raggiunti candidandosi a uno o entrambi i seguenti Lotti (un'organizzazione può essere coinvolta in più proposte):

- Lotto 1: Alliances for education and Enterprises (Alleanze per l’istruzione e le imprese)
- Lotto 2: Alliances for Sectioral Cooperation on Skills (Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze)

In entrambi i lotti, Lotto 1: Alleanze per l'istruzione e le imprese e Lotto 2: Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (implementazione delle "Blueprint") le alleanze per l'innovazione devono applicare strumenti e strumenti a livello di UE, come l'EQF, ESCO, Europass, EQAVET ed ESG, ove opportuno.

Per provare e testare nuovi curricula o nuovi metodi di formazione e apprendimento, le **Alliances for Innovation** possono organizzare attività di mobilità per l'apprendimento di studenti, insegnanti, ricercatori e personale nella misura in cui supportano/completano le principali attività dei partenariati e apportano valore aggiunto nell'attuazione degli obiettivi del progetto.

4. Lotto 1: Alliances for education and Enterprises (Alleanze per l’istruzione e le imprese)

Le Alleanze per l'istruzione e le imprese sono progetti transnazionali, strutturati e orientati al risultato, in cui i partner condividono obiettivi comuni e lavorano insieme per **promuovere l'innovazione, le nuove competenze, il senso di iniziativa e lo spirito imprenditoriale**.

L’obiettivo è **promuovere l'innovazione** nell'istruzione superiore, nell'istruzione e formazione professionale, nelle imprese e nel più ampio ambiente socioeconomico. È incluso il confronto con le sfide sociali ed economiche come il cambiamento climatico, il cambiamento demografico, la digitalizzazione, l'intelligenza artificiale e i rapidi cambiamenti dell'occupazione attraverso l'innovazione sociale e la resilienza della comunità, così come l'innovazione del mercato del lavoro.

Le alleanze per l'istruzione coinvolgono **all’interno dello stesso partenariato le imprese, le organizzazioni di istruzione superiore e formazione professionale**. Operando

all'interno di un settore economico o di diversi settori economici, creano relazioni affidabili e sostenibili e dimostrano il loro carattere innovativo e transnazionale.

Ogni partenariato **deve includere almeno un'organizzazione di IFP (Istruzione e formazione professionale) e una del settore istruzione superiore**, ma le attività potranno rivolgersi anche a solo uno di questi settori educativi.

Le Alleanze dovranno raggiungere **uno o più dei seguenti obiettivi**:

- Promuovere **approcci nuovi, innovativi e multidisciplinari all'insegnamento e all'apprendimento**: promuovere l'innovazione nella progettazione e fornitura di istruzione, metodi di insegnamento, tecniche di valutazione, ambienti di apprendimento e/o sviluppare nuove competenze;
- Promuovere la **responsabilità sociale delle imprese** (ad esempio, equità, inclusione, cambiamento climatico, protezione ambientale e sviluppo sostenibile);
- Stimolare un **senso di iniziativa** e **spirito, mentalità e abilità imprenditoriali** negli studenti, nel personale educativo e in altri lavoratori, in linea con l'Entrepreneurship Competence Framework (EntreComp)
- Migliorare la **qualità e la pertinenza delle competenze sviluppate** e certificate attraverso i sistemi di istruzione e formazione);
- Facilitare il **flusso e la co-creazione di conoscenze tra l'istruzione superiore e la formazione professionale**, la ricerca, il settore pubblico e la società civile, la formazione, la ricerca, il settore pubblico e il settore imprenditoriale;
- Costruire e sostenere **sistemi di istruzione superiore e di istruzione e formazione professionale efficaci** ed efficienti sistemi di istruzione superiore e di istruzione e formazione professionale efficaci ed efficienti, che siano connessi e inclusivi, e che contribuiscano all'innovazione.

4.1 Criteri di eleggibilità per il Lotto 1

Posso presentare domande i partner stabiliti in un Paese aderente al Programma può essere il richiedente. L'organizzazione capofila presenta domanda a nome di tutte le organizzazioni partecipanti al progetto. Tipologia di organizzazioni eleggibili per partecipare al progetto:

- Istituti di istruzione superiore
- Fornitori di IFP
- Reti di fornitori di IFP
- Piccole e medie imprese o grandi imprese (incluse le imprese sociali)
- Istituti di ricerca
- Organizzazioni non governative
- Enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale
- Organizzazioni attive nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù

- Intermediari che rappresentano organizzazioni o imprese di istruzione, formazione o gioventù
- Organismi di accreditamento, certificazione, riconoscimento o qualificazione
- Camere di commercio, industria o lavoro, camere dell'artigianato specializzato
- Parti sociali europee o nazionali
- Ospedali o altre istituzioni di assistenza, compresa l'assistenza a lungo termine
- Autorità responsabili dell'istruzione, della formazione o dell'occupazione a livello regionale o nazionale
- Servizi per l'impiego
- Uffici statistici nazionali
- Agenzie di sviluppo economico
- Associazioni settoriali o professionali
- Consigli per le competenze settoriali
- Organismi che forniscono orientamento professionale, consulenza professionale, servizi di informazione e servizi per l'occupazione

Le Alleanze per l'istruzione e le imprese del Lotto 1 devono coinvolgere **almeno 8 partner provenienti da almeno 4 paesi aderenti al programma**. La partnership deve includere almeno **3 soggetti provenienti dal mercato del lavoro** (imprese o società o organizzazioni rappresentative intermedie, come camere, commercio, sindacati o associazioni di categoria) e almeno **3 fornitori di istruzione e formazione** come partner a pieno titolo. In ogni proposta dovrà esserci almeno un istituto di istruzione superiore e un fornitore di IFP (VET provider).

4.2 Durata del progetto, scadenza per la presentazione delle proposte

La durata del progetto può essere di due o tre anni.

Le candidature dovranno essere inviate all'EACEA , l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura entro il **7 settembre 2021 alle 17:00:00 (ora di Bruxelles).**

4.3 Attività ammissibili

Le attività supportate nel Lotto 1 includono[1]:

Promuovere l'innovazione

[1] Per un elenco esaustivo delle attività previste si rimanda al Programma di lavoro a partire da pagina 233

- Sviluppare e attuare congiuntamente **nuovi metodi di apprendimento** e insegnamento;
- Sviluppare e testare programmi e attività di formazione continua assieme alle imprese e al loro interno;
- Sviluppare e testare soluzioni alle pressanti richieste sociali non affrontate dal mercato e dirette ai gruppi vulnerabili della società;
- Sviluppare soluzioni per rispondere a problemi importanti attraverso la collaborazione di studenti, professori e professionisti.

Sviluppare un senso di iniziativa e mentalità, competenze e abilità imprenditoriali

- Sviluppare nuovi **metodi di insegnamento** e strumenti di apprendimento che incorporino competenze trasversali di apprendimento, applicazione in tutti i programmi di istruzione superiore e IFP sviluppati in collaborazione con le imprese; introdurre corsi utili a sviluppare un senso di iniziativa e mentalità imprenditoriale;
- Creazione di nuove **opportunità di apprendimento** attraverso le esperienze pratiche;
- Introdurre "approcci incentrati sullo studente" con gli studenti che realizzano i propri percorsi educativi.

Stimolare il flusso e lo scambio di conoscenze tra istruzione superiore, IFP, imprese e ricerca

- Costruire un'istruzione superiore, sistemi di istruzione e formazione professionale inclusivi e connessi attraverso la fiducia reciproca, il riconoscimento e la certificazione transfrontalieri; promozione della mobilità di studenti e lavoratori;
- Apprendistati e attività legate al campo di studio nelle imprese, che sono pienamente integrate nel curriculum, riconosciuto e accreditato; testare misure innovative; scambi di studenti, ricercatori, personale docente e personale aziendale per un periodo limitato; fornire incentivi per il coinvolgimento del personale dell'impresa nell'insegnamento e nella ricerca; analisi dei dati di ricerca.

Identificare le esigenze di mercato e legate alla resilienza e le professioni emergenti

- Identificare le **esigenze del mercato e le professioni emergenti** (lato della domanda), **migliorare la reattività dei sistemi a tutti i livelli alle esigenze del mercato del lavoro** (lato dell'offerta);
- Identificare le competenze che sono necessarie nel dominio pubblico per risolvere le **sfide della società** e incoraggiare **la resilienza a livello sociale e comunitario**, anche attraverso la cooperazione di IIS e fornitori di IFP con le autorità nazionali, regionali e locali, nonché il settore privato per contribuire alla progettazione e all'attuazione di strategie di specializzazione intelligente nelle regioni;
- Fornire supporto per **superare il disallineamento delle competenze**.

5. Lotto 2: Alliances for Sectoral Cooperation on Skills Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (implementing the 'Blueprint')[2]

Le **Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze** mirano a creare nuovi approcci strategici e cooperazione per soluzioni concrete di sviluppo delle competenze, sia a breve che a medio termine, in determinati settori economici o in settori che attuano una delle principali azioni della European Skills Agenda for sustainable competitiveness, l'equità sociale e la resilienza, ossia il Pact for Skills. L'obiettivo principale del Pact for Skills è mobilitare e incentivare tutte le parti interessate a intraprendere azioni concrete per il miglioramento delle competenze e la riqualificazione della forza lavoro, unendo gli sforzi e creando partenariati, anche a livello europeo, affrontando le esigenze del mercato del lavoro, sostenendo le transizioni verdi e digitali nonché le competenze nazionali, regionali e locali e le strategie di crescita. Pertanto, i risultati delle Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze, come le strategie per le competenze e l'intelligence, profili professionali, programmi di formazione e pianificazione a lungo termine saranno un importante contributo al lavoro dei partenariati settoriali che hanno aderito al Pact for Skills.

In generale, le Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze cercano di affrontare le carenze di competenze sul mercato del lavoro che ostacolano la crescita, innovazione e competitività in settori o ambiti specifici, mirando sia a interventi a breve che a lungo termine. Le Alleanze saranno attuate nei 14 ecosistemi industriali identificati nella nuova strategia industriale per l'Europa.

Il **Pact for skills** si basa e assorbe il *piano (Blueprint) per la cooperazione settoriale sulle competenze*: le Alleanze nell'ambito del lotto 2 sosterranno l'attuazione del patto sviluppando una strategia settoriale per le competenze. Questa strategia deve realizzare un impatto **sistemico e strutturale** sulla riduzione della carenza di competenze, dei divari e dei disallineamenti. La strategia per le competenze settoriali deve includere una serie chiara di attività, tappe fondamentali e obiettivi ben definiti con lo scopo di far incontrare domanda e offerta di competenze per supportare la strategia di crescita complessiva specifica del settore. Le Alleanze mirano a costruire la base per il Pact for Skills e definire il percorso che dovrebbe essere continuato dopo che il progetto è finito.

Basandosi sulle evidenze relative alle esigenze di competenze in relazione ai profili professionali, le *Blueprint Alliances* supportano la progettazione e l'erogazione di contenuti transnazionali di istruzione e formazione, ma anche metodologie di insegnamento e formazione, per un rapido utilizzo a livello regionale e locale e nuove occupazioni emergenti.

---

[2] European Skills Agenda for sustainable competitiveness, social fairness and resilience: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1223

Le proposte dovrebbero includere la progettazione di programmi di formazione professionale continua per affrontare le esigenze urgenti di competenze delle persone in età lavorativa. I progetti dovrebbero includere anche gli sviluppi dei profili professionali emergenti, delle relative qualifiche, che dovrebbero coprire i livelli di IFP superiore e post-secondario (livelli EQF da 3 a 5) e livelli terziari (livelli EQF da 6 a 8). Inoltre, le proposte dovrebbero includere la progettazione di curricula di base correlati e programmi di istruzione e formazione per determinate qualifiche.

Ogni progetto deve includere tra i suoi partner sia soggetti operanti nell'ambito dell'istruzione e la formazione professionale (IFP) che le organizzazioni dell'istruzione superiore (HE) e gli attori del mercato del lavoro. Idealmente, i progetti dovrebbero coinvolgere anche organismi politici, organismi di certificazione, associazioni settoriali europee e rappresentanti dell'industria.

5.1 Criteri di eleggibilità per il Lotto 2

Posso presentare domande i partner stabiliti in un Paese aderente al Programma può essere il richiedente. L'organizzazione capofila presenta domanda a nome di tutte le organizzazioni partecipanti al progetto. Tipologia di organizzazioni eleggibili per partecipare al progetto:

- Istituti di istruzione superiore
- Fornitori di IFP
- Reti di fornitori di IFP
- Piccole e medie imprese o grandi imprese (incluse le imprese sociali)
- Istituti di ricerca
- Organizzazioni non governative
- Enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale
- Organizzazioni attive nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Intermediari che rappresentano organizzazioni o imprese di istruzione, formazione o gioventù
- Organismi di accreditamento, certificazione, riconoscimento o qualificazione
- Camere di commercio, industria o lavoro, camere dell'artigianato specializzato
- Parti sociali europee o nazionali
- Ospedali o altre istituzioni di assistenza, compresa l'assistenza a lungo termine
- Autorità responsabili dell'istruzione, della formazione o dell'occupazione a livello regionale o nazionale
- Servizi per l'impiego
- Uffici statistici nazionali
- Agenzie di sviluppo economico
- Associazioni settoriali o professionali
- Consigli per le competenze settoriali
- Organismi che forniscono orientamento professionale, consulenza professionale, servizi di informazione e servizi per l'occupazione

Le Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (Blueprint) devono coinvolgere almeno 12 full partner provenienti da almeno 8 paesi aderenti al programma. Il partenariato deve includere **almeno 5 attori del mercato del lavoro** (imprese o società, o organizzazioni rappresentative intermedie, come camere, sindacati o associazioni di categoria) e almeno **5 fornitori di istruzione e formazione** (IFP e/o IIS) come full partner. In ciascuna proposta dovranno esserci almeno un istituto di istruzione superiore e un fornitore di IFP.

I 14 ecosistemi industriali identificati nella nuova strategia industriale per l'Europa:

1. **Turismo**: Trasporto e viaggio di passeggeri; Hotel, alloggi a breve termine; Ristoranti e catering; Eventi, parchi a tema ecc.
2. **Mobilità-Trasporti-Automotive**: Produzione di autoveicoli, navi e treni e accessori; La loro riparazione e manutenzione; Trasporto merci ecc.
3. **Aerospaziale e difesa**: Produzione di aeromobili e veicoli spaziali; Militari e armi; Satelliti ecc.
4. **Costruzione**: Costruzione di immobili residenziali e non residenziali; Costruzione di strade e ferrovie; Costruzione di servizi pubblici e ingegneria civile; Attività associate ecc.
5. **Agroalimentare**: Produzione vegetale e animale; Trasformazione di alimenti; Attività veterinarie ecc.
6. **Industrie ad alta intensità energetica a basse emissioni di carbonio**: Estrazione di combustibili fossili; Raffinazione; Realizzazione di prodotti ad alto impatto ambientale: plastica, prodotti chimici, fertilizzanti, ferro e acciaio, prodotti forestali, cemento, gomma, non ferrosi metalli, ecc.
7. **Tessile**: Produzione di tessuti, abbigliamento, calzature, pelletteria e gioielli, ecc.
8. **Industrie creative e culturali**: Giornali, libri e periodici; Cinema, video e televisione; Radio e musica ecc.
9. **Digitale**: Telecomunicazioni; Software e programmazione; Portali web; Produzione di computer e attrezzatura ecc.
10. **Energia rinnovabile**: Motori elettrici, motori e turbine; Generazione di energia elettrica; Produzione e distribuzione di gas ecc.
11. **Elettronica**: Produzione di elettronica ecc.
12. **Vendita al dettaglio**: Vendite al dettaglio; Commercio all'ingrosso collegato ai consumatori, ecc.
13. **Prossimità ed economia sociale**: Imprese sociali, associazioni e cooperative che mirano a generare un impatto sociale ecc.
14. **Salute**: Prodotti e attrezzature farmaceutiche; Ospedali, case di cura, assistenza residenziale ecc.

Le alleanze devono circoscrivere la loro proposta ad un solo ecosistema industriale. Per ogni ecosistema verrà selezionata solo una proposta progettuale.

Una proposta può riguardare sia un ecosistema che non è coperto da un progetto Blueprint in corso o un ecosistema che ha già un progetto Blueprint in corso. In quest'ultimo caso, la

proposta deve affrontare campi e aree chiaramente diversi da quelli affrontati dal/i progetto/ii Blueprint in corso.[3]

5.2 Durata del progetto, scadenza per la presentazione delle proposte

La durata di un progetto è di 4 anni.

I candidati dovranno presentare le loro proposte all'EACEA, l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura entro il **7 settembre 2021 alle 17:00:00 (ora di Bruxelles).**

5.3 Attività ammissibili

Nei progetti del lotto 2 devono essere implementate le seguenti attività:[4]

Sviluppare un approccio strategico alla cooperazione settoriale sulle competenze

- Istituire una **cooperazione sostenibile sullo sviluppo delle competenze** tra le principali parti interessate del settore, incluso il sociale partner, fornitori di istruzione e formazione e autorità pubbliche (a livello nazionale e regionale). Il progetto dovrà puntare anche a costruire la **cooperazione tra grandi aziende e micro/piccole e medie imprese (PMI) lungo tutta la catena del valore in un particolare ecosistema industriale;**
- Raccolta di informazioni sulle competenze su base continua: raccogliere dati, **sviluppare una metodologia comune per anticipare le future esigenze di competenze e monitorare (su base annuale) i progressi e l'evoluzione della domanda e dell'offerta di competenze**
- Mappatura del supporto esistente di riqualificazione disponibile nel settore/ecosistema (fornito dall'industria, stakeholder pubblici e privati);
- Sulla base della *skills intelligence*, **sviluppo di una strategia sulle competenze dell'ecosistema industriale** per **la riqualificazione e miglioramento delle competenze della forza lavoro**;
- Rendere i risultati del progetto disponibili in un formato di dati aperti inseriti nel panorama delle competenze dell'UE (ESCO);

[3] Erasmus Blueprint for sectoral cooperation on skills: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1415&langId=en

[4] Per l'elenco completo delle attività si raccomanda una lettura attenta del Programma di lavoro a partire da pagina 234

Progettazione di programmi di studio e di formazione "fondamentali" (core curricula) concordati di settore a livello europeo

- Entro il primo anno di attività (risposta reattiva) tutti i progetti dovrebbero **affrontare rapidamente le esigenze urgenti di competenze** nelle professioni dello specifico ecosistema industriale derivanti dalla crisi Covid-19 e dalla sfida della transizione digitale e verde:

  - Basarsi sui profili professionali della Classificazione di ESCO e sui framework di competenze esistenti
  - Progettazione di programmi di formazione professionale continua per il miglioramento delle competenze e la riqualificazione della forza lavoro;
  - Garantire la buona qualità del contenuto e dell'offerta dei nuovi programmi di formazione applicando metodi di garanzia della qualità in linea con EQAVET ed ESG;
  - Garantire una rapida diffusione e utilizzo dei programmi di formazione raggiungendo i principali attori nelle catene del valore all'interno dell'ecosistema industriale, i Centri di eccellenza professionale, le regioni che implementano strategie di specializzazione, European Cluster Partnershipe e le KIC dell'EIT attive in quell'ambito;

- Durante tutto il progetto (risposta proattiva) i progetti dovrebbero sviluppare contenuti formativi per i profili professionali emergenti:

  - Progettazione di **nuovi curricula IFP** e relative qualifiche per l'istruzione e la formazione iniziale (E&T) e di **programmi di formazione professionale continua** per il miglioramento o la riqualificazione delle persone in età lavorativa (moduli per rispondere alle esigenze emergenti);
  - Curricula e programmi di formazione devono essere composti da unità di risultati dell'apprendimento, in linea con il quadro europeo delle qualifiche (EQF)/quadri nazionali delle qualifiche (NQF) e ESCO;
  - Integrare periodi *work base learning* nei moduli di formazione
  - Applicare la **gestione della qualità** al nuovo contenuto della formazione applicando i principi di garanzia della qualità di EQAVET ed ESG
  - Promuovere le qualifiche settoriali pertinenti **facilitando la certificazione transfrontaliera e creando fiducia reciproca**.

Sviluppare *core curricula* e programmi di training

- Sviluppare metodologie di erogazione dei curricula e dei programmi di formazione, che siano **adattate ai vari gruppi target**, utilizzando approcci innovativi
- Sviluppare azioni per facilitare il **trasferimento intergenerazionale di conoscenze professionali**;
- Descrivere i modi in cui le metodologie e le procedure di valutazione possono coprire tutte le forme di apprendimento;

- Raggiungere i soggetti che offrono opportunità di lavoro (pubblici e privati) e servizi per l'impiego per potenziali incontri;
- Identificazione di misure adeguate per monitorare gli studenti dopo aver completato la loro formazione ("circuiti di feedback")
- Proporre le misure appropriate per il **riconoscimento formale dei curricula** e delle qualifiche dell'IFP e dell'istruzione superiore professionali nuovi.

Progettare un piano d'azione a lungo termine per la condivisione dei risultati del progetto

- Il piano deve essere basato su partenariati duraturi tra fornitori di istruzione e formazione, attori chiave del settore e autorità pubbliche (regionali o nazionali) al livello appropriato per facilitare e rafforzare i partenariati di competenze multi-stakeholder nell'ambito del Pact for skills, per riqualificare e migliorare le competenze forza lavoro. Dovrebbe includere l'identificazione di strutture di governance appropriate, nonché piani per la scalabilità e la sostenibilità finanziaria;
- Il piano deve garantire un'adeguata visibilità e un'ampia diffusione dei risultati, anche a livello politico dell'UE e nazionale/regionale e includere dettagli su come sarà attuato il roll-out con le autorità pubbliche competenti;
- Il piano deve prevedere in che modo i risultati finali del progetto, in particolare la skills intelligence, la strategia ei programmi di formazione, saranno aggiornati al termine del progetto, anche prevedendo le sue future fonti di finanziamento;
- Il piano deve indicare come le opportunità di finanziamento dell'UE possono supportare le strategie sulle competenze. Ciò dovrebbe tener conto delle strategie di specializzazione intelligente, dei partenariati di cluster europei, delle piattaforme dei centri di eccellenza professionale e delle comunità dell'innovazione EIT.

6. Impatti attesi

Le alleanze per l’innovazione sono strettamente collegate alla cooperazione strategica e sostenibile tra IFP, istruzione superiore e mondo delle imprese. Nel complesso, l’azione mira a rafforzare le sinergie tra i due settori dell’innovazione e favorire la mentalità imprenditoriale. Le alleanze dovrebbe migliorare l’ecosistema economico regionale: i fornitori di IFP potranno fornire alle PMI le giuste competenze per promuovere la crescita nell’economia locale.

Le alleanze per l'innovazione dovranno concentrarsi sulle necessità dei cittadini e e sostenere un’accelerazione della modernizzazione dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale.

Il Pact for Skills non solo stabilirà un framework per l’implementazione di altre azioni dell’Agenda sulle competenze, ma supporterà la disseminazione e l’exploitation dei risultati dell’Alleanza per l’innovazione. I risultai delle Blueprint Alliances saranno infatti usati come

base per il Pact for Skills nelle partnership large scale. Inoltre, le Alleanze supporteranno l'implementazione della EU Industrial and SMEs strategies, della comunicazione UE sulla Renewed Agenda for Higher Education e contribuiranno alla creazione di una European Education Area. Nell'elaborazione del progetto dovranno essere tenuti in considerazione: l'Agenda 2030 Sustainable Development Goals; la Paris Declaration on Climate Change; il Green Deal e il Recovery Plan.

Le Alleanze per l'innovazione dovrebbero avere un impatto a breve e lungo termine sugli stakeholder coinvolti, a livello individuale, organizzativo e sistemico.

7. Regole di finanziamento

Le Alleanze per l'innovazione seguono il modello del rimborso forfettario (lump sum). L'ammontare di ciascuna lump sum si baserà sul budget totale del progetto.

La sovvenzione massima che potrà essere assegnata a ciascun progetto è la seguente:

Lotto 1 - Alleanze per l'istruzione e le imprese

- 1 milione di euro (progetto di 2 anni)
- 1,5 milioni di euro (progetto triennale)

Lotto 2 - Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (implementazione delle "Blueprint"):

- 4 milioni di euro (progetto di 4 anni) – per ogni ecosistema industriale verrà selezionata una sola proposta.

L'ammontare del lump sum sarà determinato in base a una tabella dettagliata inserita nel modulo di candidatura che tenga conto delle attività di progetto suddivise per pacchetti di lavoro (Work Programmes – WP, come: gestione del progetto, formazione, organizzazione di eventi, preparazione alla mobilità e attuazione, comunicazione e diffusione, garanzia della qualità, ecc.). La proposta dovrà descrivere le attività contenute in ciascun pacchetto di lavoro con il breakdown dei costi di ogni organizzazione e di ogni ente affiliato in ciascun WP.

Le proposte saranno valutate secondo le procedure standard con esperti della Commissione interni ed esterni secondo i criteri indicati nella call, ossia:

- Relevance of the project
- Quality of the project design and implementation
- Quality of the partnership and the cooperation arrangements
- Impact

8. Siti utili

- Erasmus+ Alliances for innovation
- Erasmus+ Programme Guide 2021